



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BRIENZA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado a indirizzo musicale
Sede legale: Corso Umberto I – 85050 Brienza (PZ) – Tel/Fax 0975 381006 – Sede associata in Sasso di Castalda
Sito: <https://icbrienzapz.scuolainfo.it> – Email: pzic872005@istruzione.it PEC: pzic872005@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge n. 59/1997 e il successivo DPR 275/1999 che regola l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- legge 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, articolo 12 che ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
- decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
- nota ministeriale n. 22536 del 05/09/2022.

PREMESSA

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

GENERALI

Art. 1 Il percorso ad indirizzo musicale offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale tra flauto traverso, pianoforte, violino e violoncello. Il percorso prevede, per ciascun anno di corso della scuola secondaria di primo grado, gruppi di alunni di differenti sezioni o di una intera sezione ad indirizzo musicale, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

Art. 2 La volontà di frequentare l'indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Il percorso ad indirizzo musicale ha durata triennale e costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno/a che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Le eventuali assenze devono essere giustificate la mattina seguente, sul libretto scolastico personale, all'insegnante della prima ora.

Art. 3 In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale il colloquio previsto comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Art. 4 In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione concordata da entrambi i docenti.

ORARIO

Art. 5 L'articolazione oraria settimanale di Strumento Musicale per ciascuno alunno corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali). La struttura oraria delle attività didattiche è configurata in assetto variabile per l'intera durata dell'anno scolastico. Le lezioni sono impartite nella fascia oraria pomeridiana.

Art. 6 Le attività didattiche, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono una lezione a settimana di ciascuna tipologia che possono essere articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva;
- b) lezione di teoria e lettura della musica;
- c) lezione di musica d'insieme

Art. 7 L'articolazione oraria delle attività è deliberata dal Collegio Docenti su proposta del Dipartimento di Musica. Le attività del P.T.O.F. dell'Istituto saranno organizzate considerando l'orario di insegnamento della disciplina strumento musicale, ove non fosse possibile i docenti di strumento utilizzeranno le ore per attivare un progetto stabile di continuità e orientamento nelle classi quarte e quinte della scuola primaria dell'Istituto.

Art. 8 L'orario settimanale delle lezioni di strumento musicale è concordato insieme ai genitori dello studente all'inizio dell'anno scolastico, potrà subire modifiche in corso d'anno per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate e reso noto nei canali ufficiali scolastici (registro argo, sito, ecc..).

Art. 9 In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni. In questi casi le famiglie saranno avvisate preventivamente tramite canali ufficiali scolastici (registro argo, sito, ecc..)

Art. 10 Nelle vicinanze di impegni concertistici durante l'anno scolastico, è possibile che sia necessario calendarizzare delle prove d'orchestra extra delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina al fine di organizzare l'attività didattica in modo da non penalizzare gli alunni di Strumento e ai genitori degli alunni coinvolti.

Art. 11 Qualora si avesse lezione di Strumento Musicale nel primo turno pomeridiano, al termine delle attività didattiche antimeridiane o del tempo prolungato è assolutamente vietato far ritorno a casa o uscire dal plesso senza essere prelevati da un genitore o da un suo delegato (uscita anticipata).

Art. 12 Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di Strumento Musicale, questo è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano attraverso l'utilizzo del libretto personale, con firma di un genitore o di chi ne fa le veci. L'insegnante di Strumento Musicale, delegato dal Dirigente Scolastico, potrà soltanto così ammettere l'alunno in classe e svolgere l'attività didattica (individuale o collettiva).

Art. 13 L'alunno, che per validi motivi deve anticipare l'uscita pomeridiana, dovrà essere prelevato da un familiare o da chi ne fa le veci firmando il permesso d'uscita presso il collaboratore scolastico di turno. L'uscita anticipata sarà anche consentita con una comunicazione riconoscibile scritta dal genitore.

Art. 14 Nel caso in cui l'insegnante di Strumento Musicale comunicasse la mattina stessa la sua assenza, l'ufficio di segreteria avviserà tempestivamente i genitori attraverso fonogramma (chiamata telefonica) per comunicare loro l'uscita del proprio figlio al termine delle ore antimeridiane o al termine del tempo prolungato e l'annullamento della lezione pomeridiana di Strumento Musicale. Se i genitori non sono rintracciabili, l'alunno avente lezione al primo turno pomeridiano, rimarrà a scuola ospitato in un'altra classe di Strumento Musicale oppure in custodia del fiduciario di plesso o del personale A.T.A., per assicurare la sua vigilanza. Negli altri casi di assenza dell'insegnante di Strumento Musicale, sarà compito del docente comunicare agli alunni in classe la sua futura assenza e di formalizzarlo nei canali ufficiali scolastici (Registro argo).

Art. 15 Gli studenti che si presenteranno in orario pomeridiano, anche in caso di annullamento della lezione per l'assenza del docente di Strumento Musicale, per assicurare la loro vigilanza, rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di Strumento Musicale. Qualora questo non fosse possibile, gli studenti resteranno in custodia del personale A.T.A. che proverà a contattare i genitori per avvisare che possono prelevare i propri figli.

ISCRIZIONE AL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Art. 18 Annualmente i docenti di strumento musicale e/o la funzione strumentale effettuerà l'orientamento alle famiglie delle classi quinte dell'istituto per spiegare il funzionamento del

percorso ad indirizzo musicale nel mese di novembre/dicembre. Si fornirà, in modo cartaceo o digitale, il patto di corresponsabilità del percorso ad indirizzo musicale nel quale sarà presente il rimando (al documento) del regolamento del percorso ad indirizzo musicale pubblicato sul sito, i posti disponibili per ciascuna specialità strumentale rispettando la richiesta di voler effettuare la prova-attitudinale e l'ordine di preferenza dello strumento. Si chiederà di restituire il documento per accettazione del regolamento, considerando che il modulo ha valore puramente indicativo e non vincolante in considerazione delle iscrizioni al corso ad indirizzo musicale. La prova orientativo-attitudinale sarà svolta a tutti gli alunni che ne faranno richiesta nel suddetto modulo.

Art. 19 La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Dirigente Scolastico, con atto scritto, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, da un docente di musica e dal Dirigente o da un suo delegato. La commissione sarà integrata dalla F.S. Inclusione e dal docente di sostegno, se presente, per gli alunni con BES.

Art. 20 Si accede all'Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. I genitori/tutori dell'alunno, all'atto dell'iscrizione alla classe prima, possono esprimere l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati presso l'Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo "Iannelli" di Brienza. Le indicazioni fornite dalle famiglie hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. Il giudizio espresso dalla commissione è insindacabile.

Art. 21 I posti disponibili per ciascun anno di corso e per ciascuna specialità strumentale sono 6. In caso di trasferimento di alunno/ad da altra scuola anche in corso d'anno che richiede l'iscrizione all'indirizzo musicale, essa sarà valutata in base alla disponibilità dei posti in ciascuna classe di strumento musicale.

TEST ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Art. 22 La prova orientativo-attitudinale e la conseguente graduatoria vengono prodotte entro la scadenza delle domande di iscrizione, salvo particolari disposizioni previste dal M.I.U.R.. La prova orientativo-attitudinale consta di una parte conoscitiva dell'alunno e di un test di valutazione delle competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia. La prima parte della prova attitudinale consiste in una "intervista al candidato/a" che ha i seguenti obiettivi:

1. Mettere a proprio agio l'alunno, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione, in modo da permettergli di affrontare le prove con la massima serenità;
2. Raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica;
3. Osservazione delle caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento.

Il test di valutazione delle competenze musicali di base si articola nelle seguenti fasi:

- **Prova N.1 Accertamento del senso ritmico:** Un docente musicista della commissione propone al candidato/a una semplice cellula ritmica di tipo binario, ternario o misto battendolo con una penna sulla cattedra, curandone la chiarezza. All'alunno si chiede di ripetere la proposta. Le prove sono organizzate in modo da

essere di difficoltà crescente. Con questa prima prova vengono valutate, collegialmente, le capacità di concentrazione e attenzione, di ascolto e poi di riproduzione, quindi psicomotorie e, conseguentemente, le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio della musica, di uno strumento musicale e in particolare il senso ritmico necessario per tale studio.

- **Prova N.2 Altezza dei suoni:** Un docente musicista della commissione, dopo aver ben spiegato il significato dell'altezza del suono e la differenza che intercorre tra un suono del registro acuto e uno del registro grave, propone al candidato/a, per almeno tre volte, due suoni di differente altezza con l'utilizzo di uno dei quattro strumenti musicali insegnati nell'istituto. Al ragazzo viene chiesto quale dei due suoni sia il più grave.
- **Prova N.3 Accertamento dell'intonazione e musicalità:** Un docente musicista della commissione chiede al candidato/a di intonare al pianoforte digitale alcune note di altezza differenti prima e brevi motivetti poi. Si procede a fargli intonare uno dei motivi che più conosce, ad esempio "Fra martino" o "Tanti auguri", dopo averne individuato la tonalità adatta al candidato/a.
- **Prova N. 4 Suoni simultanei:** Un docente musicista della commissione, dopo aver spiegato la differenza che intercorre tra un suono singolo e più suoni simultanei, propone al candidato/a, con l'utilizzo del pianoforte digitale, l'ascolto di più esempi. Il candidato/a deve riconoscere se si tratta di uno o più suoni simultanei.
- **Prova N.5 Coordinazione senso ritmico:** Un docente musicista della commissione, dopo aver ben spiegato il significato della prova, chiede all'allievo di camminare intorno all'aula sincronizzando i propri passi alla proposta ritmica del docente che può variare il ritmo accelerando o rallentando.
- **Prova supplementare:** Inoltre, al candidato/a viene offerta la possibilità di poter eseguire dei brani strumentali: tale esecuzione servirà eventualmente ad aumentare il punteggio del candidato/a.

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio finale del test orientativo-attitudinale. I docenti di Strumento musicale compileranno per ciascun candidato una scheda con il punteggio di ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione (se si riscontrano problemi di motricità fine o generale, oppure se per altri motivi che si evidenziano durante la somministrazione del test, il candidato presenta limitate attitudini fisiche). La votazione nella scheda finale di ogni alunno per singola prova deriverà da una votazione concorde da parte dei docenti di strumento musicale. Le schede saranno allegate ai verbali di commissione. I criteri di valutazione per la prova attitudinale sono indicati nell'allegato n.5.

Art. 23 Per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento la prova orientativo-attitudinale sarà svolta considerando il PEI e il PDP, utilizzando misure dispensative e strumenti compensativi ove presenti.

GRADUATORIA

Art. 24 La commissione assegna ogni alunno ad una classe di strumento musicale con i seguenti criteri:

- ordine per punteggio della graduatoria;
- disponibilità dei posti per ogni specialità strumentale;
- scelta dello strumento da parte del candidato/a.
- attitudini verso uno strumento valutato in base al punteggio di singola prova (vedi art. 22);

Un'attitudine musicale più elevata è dimostrata da un punteggio più elevato. L'attitudine verso uno strumento specifico può essere dimostrata anche con un punteggio elevato per una singola prova:

- punteggio elevato nel senso ritmico potrebbe indicare una propensione per il pianoforte in quanto bisogna coordinare due mani con materiale musicale differente; nello stesso tempo potrebbe indicare una propensione per il violoncello in quanto tale strumento ha una funzione di basso ritmico all'interno dell'orchestra.
- punteggio elevato nell' altezza dei suoni potrebbe indicare una propensione per il flauto traverso e gli strumenti ad arco in quanto la produzione dei suoni gravi e acuti necessita il saperli riconoscere per poterli produrre.
- Punteggio elevato nell' intonazione potrebbe indicare una propensione per gli strumenti ad arco e il flauto traverso in quanto la produzione dei suoni su tali strumenti necessita di un buon orecchio per produrre suoni intonati.
- punteggio elevato nei suoni simultanei potrebbe indicare una propensione per il pianoforte in quanto tale strumento utilizza suoni simultanei come gli accordi.
- La coordinazione senso ritmico è un'attitudine necessaria di base per suonare qualunque strumento musicale.
- Con la prova supplementare si dà la possibilità al candidato di dimostrare la capacità di suonare uno dei quattro strumenti musicali insegnati e di poter continuare gli studi presso l'istituto invece di studiare privatamente.

In caso di parità di punteggio per l'ammissione, prevarrà il candidato più giovane.

Art. 25 La selezione non ha carattere sanzionatorio ma mira a verificare la musicalità del candidato in relazione alla valorizzazione delle attitudini strumentali. Il test orientativo-attitudinale è quindi selettivo relativamente al numero dei posti disponibili nelle varie cattedre di Strumento Musicale.

Art. 26 Entro due settimane dalle prove attitudinali verrà stilata una graduatoria provvisoria con l'abbinamento degli alunni allo strumento. L'assegnazione dello strumento viene determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla base dell'esito della prova orientativo-attitudinale. Il giudizio espresso dalla commissione è insindacabile.

Dopo 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria la graduatoria diventa definitiva e non è ammessa rinuncia da parte della famiglia dell'alunno.

Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

RINUNCIA

Art. 27 Una volta pubblicata la graduatoria provvisoria, ogni richiesta di rinuncia dovrà essere presentata per iscritto entro e non oltre 5 giorni. Le richieste di rinuncia ricevute dopo tale scadenza non saranno prese in carico.

Art. 28 La rinuncia a frequentare l'Indirizzo Musicale, una volta ammessi, non può essere richiesta ad anno scolastico avviato se non con la presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento assegnato.

Art. 29 Nel caso in cui si verifichi la mancanza di studenti disposti a subentrare a un eventuale alunno ritirato ad anno scolastico avviato, il docente di Strumento Musicale, con l'approvazione del Dirigente Scolastico, può svolgere attività di potenziamento e/o recupero di Strumento o altre attività legate alla propria disciplina in base alle reali necessità didattiche riscontrate durante l'anno in corso e con l'autorizzazione dei genitori degli alunni coinvolti.

FREQUENZA

Art. 30 Ogni alunno frequentante l'Indirizzo Musicale deve possedere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

Art. 31 Lo studio dello strumento musicale è del tutto gratuito: agli alunni iscritti all'Indirizzo Musicale dell'Istituto non è richiesto nessun contributo economico scolastico per lo svolgimento delle lezioni di Strumento Musicale.

Art. 32 I libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento Musicale sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato.

Art. 33 Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, metronomo, accordatore, leggio, accessori per lo strumento specifico, quaderno, diario, libretto personale e astuccio. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

Art. 34 La frequenza dell'Indirizzo Musicale comporta, in corso d'anno, lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, lezioni-concerto, concorsi, stage, uscite didattiche e visite di istruzione. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

Art. 35 Tutte le comunicazioni scuola-famiglia e l'esito delle valutazioni periodiche sono riportate sul registro Argo.

Art. 36 Le comunicazioni riguardanti gli orari definitivi delle lezioni individuali e collettive, la programmazione didattico-educativa dell'Indirizzo Musicale, il piano delle uscite didattiche, gli impegni concertistici che si svolgeranno durante l'anno scolastico, l'organizzazione e lo svolgimento dei percorsi ad Indirizzo Musicale saranno effettuate nei consigli di classe e negli incontri scuola-famiglia organizzati dalla scuola.

COMODATO D'USO STRUMENTI MUSICALI DI PROPRIETÀ DELLA SCUOLA

Art. 37 La scuola a inizio anno scolastico può valutare di concedere in comodato d'uso alcuni strumenti musicali a disposizione (flauti traverso, violini, violoncelli, archi) per un periodo lungo o breve, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1803 e ss. c.c..

Art. 38 Hanno titolo a concorrere alla concessione di tali beni in uso gratuito gli studenti iscritti e frequentanti l'indirizzo musicale dall'anno scolastico corrente, che siano in possesso dei requisiti economici fino alla concorrenza dei beni messi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le condizioni economiche del richiedente sono espresse dalla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza tramite l'attestazione I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente). Non sono valide autocertificazioni: le condizioni economiche vanno tassativamente documentate tramite l'attestazione I.S.E.E. in corso di validità.

Art. 39 L'assegnazione è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, secondo la progressione degli indicatori della situazione economica equivalente. Nel caso di parità si terrà conto, nell'ordine dei seguenti criteri:

- richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti soggetti con handicap permanente grave o invalidità superiore al 66% di riduzione della capacità lavorativa;
- richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti figli a carico ed un solo genitore;
- richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti un maggior numero di figli a carico.

Art. 40 La concessione in uso non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per l'utilizzazione da parte del genitore o di chi ne esercita la patria potestà.

Art. 41 La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati.

Art. 42 La scuola, in casi particolari, può concedere beni in comodato d'uso, purché ancora a disposizione, anche ad anno scolastico inoltrato. A tale scopo dovrà pervenire alla segreteria scolastica una richiesta dettagliata attraverso la compilazione del MODELLO A. Ogni richiesta sarà valutata, approvata o respinta dal Dirigente Scolastico.

Art. 43 Doveri del comodatario: in relazione all'utilizzo dei beni in capo al comodatario sorgono le seguenti obbligazioni ai sensi dell'art. 1804 c.c.:

- è tenuto a custodire e conservare il bene con la diligenza prescritta;
- non può servirsi del bene se non per l'uso determinato dal contratto o dalla natura della cosa;
- non può cedere a terzi il godimento del bene oggetto del contratto di comodato.

Art. 44 Il comodatario è responsabile del perimento del bene oggetto del contratto di comodato ai sensi dell'art. 1805 c.c.. Il comodatario è responsabile di ogni danno causato al bene derivante da condotta dolosa o colposa a lui imputabile.

Art. 45 Il comodatario non è responsabile per il deterioramento del bene derivante dal normale uso per il quale è stato consegnato, salvo sia dipeso da colpa del comodatario stesso ai sensi dell'art. 1807 c.c. .

Art. 46 Sarà l'insegnante sub-consegnatario dello specifico strumento musicale a certificare le condizioni dello strumento musicale all'atto della consegna (MODELLO A1) e della riconsegna (MODELLO A2). Sarà l'insegnante dello specifico strumento musicale a valutare, alla riconsegna, se eventuali danni sono di natura dolosa o colposa, oppure dovuti a normale deterioramento da uso.

Art. 47 In caso di danneggiamento dello strumento lo studente è tenuto a darne tempestivo avviso per iscritto, riportando le cause del danneggiamento, alla segreteria scolastica, e per conoscenza al docente sub consegnatario e al docente coordinatore dell'Indirizzo Musicale, nonché a riconsegnare lo strumento a scuola. In tale ipotesi il genitore dello studente, o chi ne

esercita la patria potestà, dovrà provvedere a proprie spese alle relative riparazioni, inclusi eventuali oneri di trasporto, previo accordo con la segreteria amministrativa.

In caso di furto o danneggiamento grave del bene (bene non riparabile) il comodatario dovrà provvedere all'acquisto di un bene di pari o superiore valore. Le stesse norme si applicano nel caso in cui, all'atto della restituzione, si riscontri un danneggiamento o una manomissione del bene.

Il bene deve essere riconsegnato nelle stesse condizioni al momento del ritiro. In caso di danneggiamento l'alunno dovrà o provvedere a far riparare il bene in un centro autorizzato o versare alla scuola la somma per l'intervento di riparazione. Resta inteso che la proprietà del bene permane alla Scuola.

Art. 48 Il comodatario non ha diritto al rimborso delle spese sostenute per servirsi della cosa (come grasso, corde e quant'altro) ai sensi dell'art. 1808 c.c. .

Art. 49 Il comodatario è tenuto a restituire alla scadenza del termine convenuto nel contratto di comodato, ai sensi dell'art. 1809 c.c., lo stesso bene ricevuto, nelle medesime condizioni estetiche e funzionali.

Art. 50 Per tutto quanto non espressamente previsto dal contratto di comodato si fa riferimento alla disciplina stabilita dal codice civile italiano in materia di contratti ed in particolare a quella di cui agli artt. 1803 e ss c.c. .

Art. 51 La domanda di richiesta va redatta su apposito modulo predisposto dall'istituzione (MODELLO A). La domanda di richiesta va sottoscritta e consegnata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. La domanda, debitamente compilata, va presentata all'ufficio di segreteria didattica negli orari d'apertura al pubblico che le assume al protocollo nel termine che sarà annualmente stabilito dal Dirigente Scolastico.

Art. 52 Il concessionario che riceve immediatamente in consegna il bene oggetto del presente contratto, si impegna a restituirlo entro il 16 Giugno per le classi prime e seconde, entro il 30 Giugno per le classi terze. Il concessionario potrà restituire il bene consegnatogli anche prima della scadenza fissata alla precedente clausola.

Art. 53 Il concessionario può richiedere una proroga per lo studio estivo impegnandosi a custodire con cura lo strumento musicale e a restituire il bene all'inizio dell'anno scolastico successivo al docente di Strumento Musicale sub consegnatario o al docente coordinatore dell'Indirizzo Musicale con orario e data da concordare. Tale proroga è riservata ai soli alunni delle classi prime e seconde. Gli alunni delle classi terze, una volta sostenuta l'ultima prova all'esame di stato, devono obbligatoriamente restituire il bene come previsto all'Art.

46. La richiesta va redatta su apposito modulo predisposto dall'istituzione (MODELLO B), allegando i documenti richiesti, e presentata come previsto all'Art. 45.

RAPPRESENTANZA GENITORIALE

Art. 54 Considerando la partecipazione dei genitori una condizione essenziale per affrontare positivamente gli impegni, oltre che le tematiche interne all'Indirizzo Musicale e quelle legate al rapporto scuola-territorio, la rappresentanza genitoriale in seno alle attività dell'Indirizzo Musicale dell'Istituto viene inquadrata destinando a num. 4 genitori per la carica di rappresentante per l'Indirizzo Musicale uno per ciascuna specialità strumentale.

Art. 55 I genitori che desiderano candidarsi a rappresentante dell'Indirizzo musicale dovranno compilare, firmare e consegnare l'apposito modulo in segreteria entro i termini comunicati in circolare, stabiliti annualmente dal Dirigente Scolastico.

Art. 56 Su richiesta delle parti, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, i rappresentanti possono essere convocati dal D.S. per riunirsi con i docenti del Sottodipartimento di Strumento Musicale, col compito di formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica, a iniziative di sperimentazione, e all'organizzazione di eventi musicali sul territorio. L'avviso scritto di convocazione, a firma del Dirigente Scolastico, con gli argomenti all'ordine del giorno, viene inviato almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

REGOLE GENERALI ALLE QUALI ATTENERSI

Art. 57 Gli alunni devono attenersi a tutte le norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre chiesto loro di:

1. partecipare con regolarità alle lezioni pomeridiane;
2. portare il materiale necessario per svolgere le lezioni pomeridiane;
3. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
4. avere cura dell'equipaggiamento strumentale personale o in comodato d'uso;
5. partecipare, se convocati, alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;

ESAME DI STATO (III ANNO)

Art. 58 Come per tutte le altre materie curriculari, alla fine del terzo anno scolastico, durante l'ultima prova dell'Esame di Stato (colloquio) lo studente dovrà mostrare la competenza maturata durante il triennio attraverso una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. Tale prova sarà preparata durante l'anno scolastico con l'insegnante di Strumento Musicale.

Delibera del Collegio dei docenti n. **37** del 22/12/2022

Delibera del Consiglio di Istituto n. **21** del 22/12/2022

Allegato n.1
MODELLO A



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "IANNELLI"

Corso Umberto I - 85050 - BRIENZA (PZ)
tel. 0975.381006 - fax 0975.381006
C. F. 96032770768 – Cod. Mec. PZIC872005 – C.U.F. UFQPEU
e-mail pzic872005@istruzione.it pec pzic872005@pec.istruzione.it

RICHIESTA STRUMENTO MUSICALE IN COMODATO D'USO

A.S. _____ / _____

Al Dirigente Scolastico
Dell'I.C. "Iannelli" di Brienza

Il/la sottoscritto/a _____, genitore/tutore
dell'alunno/a _____ frequentante la
classe_sez _____

Iscritto ai percorsi ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto
Comprensivo Statale "Iannelli" di Brienza, impegnandosi a rispettare tutte le condizioni
previste nel contratto di comodato d'uso.

CHIEDE

Per l'A.S. __/__, per motivi di studio, il comodato d'uso gratuito del seguente strumento
musicale: _____

Brienza, ____/____/____

Firma del genitore/tutore



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "IANNELLI"

Corso Umberto I - 85050 - BRIENZA (PZ)
tel. 0975.381006 - fax 0975.381006
C. F. 96032770768 – Cod. Mec. PZIC872005 – C.U.F. UFQPEU
e-mail pzic872005@istruzione.it pec pzic872005@pec.istruzione.it

**ACCORDO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO
DI STRUMENTO MUSICALE**

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____,

TRA

l'Istituto Comprensivo di Brienza, rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico _____, con sede in Corso Umberto I, denominato in seguito comodante

E

Il/la Sig./Sig.ra _____, nata in _____, il _____, tel _____ e residente in _____ in via _____ n. _____

genitore/tutore dell'alunno/a _____ frequentante la classe ___ sez ___ della Scuola Secondaria di Primo Grado di Brienza per l'a.s. _____/_____ denominato in seguito comodatario

PREMESSO

Che la famiglia ha prodotto richiesta, di avere in comodato d'uso lo strumento musicale _____ in dotazione dell'Istituto (prot. _____ del _____)

SI CONVIENE E SI STIPULA

la concessione in comodato d'uso dello strumento musicale, di seguito descritto,

Strumento musicale _____ N. Matricola _____

Con numero di serie dello strumento (se presente) _____
modello _____

Il Prof. _____ ha potuto verificare che allo stato attuale:

Lo strumento è in perfetto stato

Lo strumento è in perfetto stato, ma è mancante di:

Lo strumento presenta i seguenti danneggiamenti

Non si consegnano accessori

Si consegnano i seguenti accessori:

Ulteriori note:

alle condizioni indicate nel regolamento del percorso ad indirizzo musicale di seguito riportato:

Art. 37 La scuola a inizio anno scolastico può valutare di concedere in comodato d'uso alcuni strumenti musicali a disposizione (flauti traverso, violini, violoncelli, archi) per un periodo lungo o breve, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1803 e ss. c.c.

Art. 38 Hanno titolo a concorrere alla concessione di tali beni in uso gratuito gli studenti iscritti e frequentanti l'indirizzo musicale dall'anno scolastico corrente, che siano in possesso dei requisiti economici fino alla concorrenza dei beni messi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le condizioni economiche del richiedente sono espresse dalla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza tramite l'attestazione I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente). Non sono valide autocertificazioni: le condizioni economiche vanno tassativamente documentate tramite l'attestazione I.S.E.E. in corso di validità.

Art. 39 L'assegnazione è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, secondo la progressione degli indicatori della situazione economica equivalente. Nel caso di parità si terrà conto, nell'ordine dei seguenti criteri:

- richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti soggetti con handicap permanente grave o invalidità superiore al 66% di riduzione della capacità lavorativa;
- richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti figli a carico ed un solo genitore;

- richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti un maggior numero di figli a carico.

Art. 40 La concessione in uso non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per l'utilizzazione da parte del genitore o di chi ne esercita la patria potestà.

Art. 41 La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati.

Art. 42 La scuola, in casi particolari, può concedere beni in comodato d'uso, purché ancora a disposizione, anche ad anno scolastico inoltrato. A tale scopo dovrà pervenire alla segreteria scolastica una richiesta dettagliata attraverso la compilazione del MODELLO A. Ogni richiesta sarà valutata, approvata o respinta dal Dirigente Scolastico.

Art. 43 Doveri del comodatario: in relazione all'utilizzo dei beni in capo al comodatario sorgono le seguenti obbligazioni ai sensi dell'art. 1804 c.c.:

- è tenuto a custodire e conservare il bene con la diligenza prescritta;

- non può servirsi del bene se non per l'uso determinato dal contratto o dalla natura della cosa;

- non può cedere a terzi il godimento del bene oggetto del contratto di comodato.

Art. 44 Il comodatario è responsabile del perimento del bene oggetto del contratto di comodato ai sensi dell'art. 1805 c.c.. Il comodatario è responsabile di ogni danno causato al bene derivante da condotta dolosa o colposa a lui imputabile.

Art. 45 Il comodatario non è responsabile per il deterioramento del bene derivante dal normale uso per il quale è stato consegnato, salvo sia dipeso da colpa del comodatario stesso ai sensi dell'art. 1807 c.c. .

Art. 46 Sarà l'insegnante sub-consegnatario dello specifico strumento musicale a certificare le condizioni dello strumento musicale all'atto della consegna (MODELLO A1) e della riconsegna (MODELLO A2). Sarà l'insegnante dello specifico strumento musicale a valutare, alla riconsegna, se eventuali danni sono di natura dolosa o colposa, oppure dovuti a normale deterioramento da uso.

Art. 47 In caso di danneggiamento dello strumento lo studente è tenuto a darne tempestivo avviso per iscritto, riportando le cause del danneggiamento, alla segreteria scolastica, e per conoscenza al docente sub consegnatario e al docente coordinatore dell'Indirizzo Musicale, nonché a riconsegnare lo strumento a scuola. In tale ipotesi il genitore dello studente, o chi ne esercita la patria potestà, dovrà provvedere a proprie spese alle relative riparazioni, inclusi eventuali oneri di trasporto, previo accordo con la segreteria amministrativa.

In caso di furto o danneggiamento grave del bene (bene non riparabile) il comodatario dovrà provvedere all'acquisto di un bene di pari o superiore valore. Le stesse norme si applicano nel caso in cui, all'atto della restituzione, si riscontri un danneggiamento o una manomissione del bene.

Il bene deve essere riconsegnato nelle stesse condizioni al momento del ritiro. In caso di danneggiamento l'alunno dovrà o provvedere a far riparare il bene in un centro autorizzato o versare alla scuola la somma per l'intervento di riparazione. Resta inteso che la proprietà del bene permane alla Scuola.

Art. 48 Il comodatario non ha diritto al rimborso delle spese sostenute per servirsi della cosa (come grasso, corde e quant'altro) ai sensi dell'art. 1808 c.c.

Art. 49 Il comodatario è tenuto a restituire alla scadenza del termine convenuto nel contratto di comodato, ai sensi dell'art. 1809 c.c., lo stesso bene ricevuto, nelle medesime condizioni estetiche e funzionali.

Art. 50 Per tutto quanto non espressamente previsto dal contratto di comodato si fa riferimento alla disciplina stabilita dal codice civile italiano in materia di contratti ed in particolare a quella di cui agli artt. 1803 e ss c.c.

Art. 51 La domanda di richiesta va redatta su apposito modulo predisposto dall'istituzione (MODELLO A). La domanda di richiesta va sottoscritta e consegnata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. La domanda, debitamente compilata, va presentata all'ufficio di segreteria didattica negli orari d'apertura al pubblico che le assume al protocollo nel termine che sarà annualmente stabilito dal Dirigente Scolastico.

Art. 52 Il concessionario che riceve immediatamente in consegna il bene oggetto del presente contratto, si impegna a restituirlo entro il 16 Giugno per le classi prime e seconde, entro il 30 Giugno per le classi terze. Il concessionario potrà restituire il bene consegnatogli anche prima della scadenza fissata alla precedente clausola.

Art. 53 Il concessionario può richiedere una proroga per lo studio estivo impegnandosi a custodire con cura lo strumento musicale e a restituire il bene all'inizio dell'anno scolastico successivo al docente di Strumento Musicale sub consegnatario o al docente coordinatore dell'Indirizzo Musicale con orario e data da concordare. Tale proroga è riservata ai soli alunni delle classi prime e seconde. Gli alunni delle classi terze, una volta sostenuta l'ultima prova all'esame di stato, devono obbligatoriamente restituire il bene come previsto all'Art.

46. La richiesta va redatta su apposito modulo predisposto dall'istituzione (MODELLO B), allegando i documenti richiesti, e presentata come previsto all'Art. 45.

Brienza, ____/____/____

Firma del comodante
D.S.

Firma del comodatario

Allegare copia del documento di identità del comodatario

Allegato n.3
MODELLO A2



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "IANNELLI"

Corso Umberto I - 85050 - BRIENZA (PZ)
tel. 0975.381006 - fax 0975.381006
C. F. 96032770768 – Cod. Mec. PZIC872005 – C.U.F. UFQPEU
e-mail pzic872005@istruzione.it pec pzic872005@pec.istruzione.it

RESTITUZIONE STRUMENTO MUSICALE IN COMODATO D'USO

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____, presso la sede di Brienza sita in
Corso Umberto I, l'insegnante _____ docente di
_____ ritira dal _____ genitore/tutore
_____ lo strumento musicale
_____ N. Matricola _____ con numero di serie
dello strumento (se presente) _____ modello
_____ concesso allo studente
_____ della classe _____ sezione _____

Il Prof. _____ ha potuto verificare che allo stato attuale:

- Lo strumento viene restituito in perfetto stato, come alla consegna.
- Lo strumento viene restituito presentando gli stessi danneggiamenti rilevati alla consegna e certificati nel Modello A1
- Lo strumento viene restituito nelle stesse condizioni riscontrate nel Modello A1 ma è mancante di:

- Lo strumento viene restituito presentando i seguenti danneggiamenti, alla consegna non riscontrati:

- Tutti gli accessori sono stati riconsegnati
- Alla riconsegna dello strumento risultano mancanti i seguenti accessori:

Ulteriori note:

Brienza, ____/____/____

Firma del genitore/tutore _____

Firma del docente _____

Allegato n.4
MODELLO B



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "IANNELLI"

Corso Umberto I - 85050 - BRIENZA (PZ)
tel. 0975.381006 - fax 0975.381006
C. F. 96032770768 – Cod. Mec. PZIC872005 – C.U.F. UFQPEU
e-mail pzic872005@istruzione.it pec pzic872005@pec.istruzione.it

MODULO DI CANDIDATURA A RAPPRESENTANTE PER L'INDIRIZZO MUSICALE

A.S. _____ / _____

Al Dirigente Scolastico
Dell'I.C. "Iannelli" di Brienza

Il/la sottoscritto/a _____,

C.F. _____, genitore/tutore dell'alunno/a

_____ frequentante la classe
sez _____ strumento _____ iscritto ai percorsi ad indirizzo
musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo Statale "Iannelli"
di Brienza, impegnandosi a rispettare gli articoli del Regolamento dell'Indirizzo Musicale
riguardanti la rappresentanza genitoriale,

DICHIARA

Di volersi candidare per l'A.S. _____ / _____, alla carica di genitore per l'Indirizzo
musicale, per il seguente strumento:

Flauto Traverso

Pianoforte

Violino

Violoncello

Brienza, ____ / ____ / ____

Firma del genitore/tutore

Allegare copia del documento di identità

Allegato n.5

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ATTITUDINALE

1. Riprodurre le cellule ritmiche proposte dopo averle memorizzate.

	PUNTEGGIO
Riproduce correttamente il ritmo	9-10
Riproduce correttamente il ritmo variando leggermente la velocità	7-8
Riproduce il ritmo ma non rispetta la velocità	5-6
Riproduce il ritmo omettendo qualche elemento	3-4
Non riesce a riprodurre il ritmo	1-2

2. Riconoscere la nota più grave (tra due) di un intervallo dato.

	PUNTEGGIO
Riconosce, prontamente, anche intervalli complessi	9-10
Riconosce, senza indecisioni, intervalli di media difficoltà	7-8
Riconosce con piccole indecisioni	5-6
Riconosce solo se aiutato	3-4
Non riconosce	1-2

3. Intonare, con l'ausilio del pianoforte, le brevi melodie proposte (o canzoncina: Frà Martineo/o *Tanti auguri*).

	PUNTEGGIO
Riproduce esattamente sia gli intervalli che il ritmo	9-10
Riproduce precisamente il ritmo, ma discretamente gli intervalli	7-8
Riproduce il ritmo con qualche incertezza, gli intervalli sufficientemente	5-6
Riproduce con difficoltà	3-4
Non riesce a riprodurre	1-2

4. Riconoscere suoni simultanei

	PUNTEGGIO
Riconosce esattamente se si tratta di uno o più suoni simultanei indicando il numero corretto	9-10
Riconosce senza indecisioni se si tratta di uno o più suoni simultanei	7-8
Riconosce con piccole indecisioni se si tratta di uno o più suoni simultanei	5-6
Riconosce con difficoltà se si tratta di uno o più suoni simultanei	3-4
Non riconosce se si tratta di uno o più suoni simultanei	1-2

5. Camminare, con passo cadenzato, su una pulsazione variabile

	PUNTEGGIO
Cammina con passo cadenzato eseguendo i comandi direttamente	9-10
Cammina con passo cadenzato rispettando i comandi	7-8
Cammina con passo cadenzato eseguendo i comandi con qualche incertezza	5-6
Cammina con passo cadenzato in modo non sempre corretto	3-4
Non riesce a camminare con passo cadenzato	1-2

6. Prova supplementare

	PUNTEGGIO
Esegue brano con strumento musicale	1-5